



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/10/2020** (punto N 14)

Delibera

N 1316

del 26/10/2020

*Proponente*

STEFANO BACCELLI

DIREZIONE POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO  
LOCALE

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Enrico BECATTINI*

*Direttore Enrico BECATTINI*

*Oggetto:*

Ulteriori disposizioni per il proseguimento dei servizi aggiuntivi per il Trasporto Pubblico  
Locale relativi alle attività delle scuole -Integrazione della DGR n. 1277 del 15/09/2020

*Presenti*

EUGENIO GIANI

STEFANIA SACCARDI

STEFANO BACCELLI

SIMONE BEZZINI

STEFANO CIUOFFO

LEONARDO MARRAS

MONIA MONNI

ALESSANDRA NARDINI

SERENA SPINELLI

*Assenti*

ALLEGATI N°0

*STRUTTURE INTERESSATE*

*Denominazione*

DIREZIONE POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

## LA GIUNTA REGIONALE

Considerato che già con delibera di Giunta regionale n. 1204 del 31.08.2020 venivano stabilite azioni operative al fine di coordinare il servizio di TPL sull'intero territorio regionale per garantire la ripresa delle attività scolastiche con la possibilità da parte della Azienda gestore del servizio TPL di attivare servizi aggiuntivi con operatori Taxi e NCC con vetture e autobus (anche turistici), in relazione ad ogni territorio provinciale, al fine di compensare situazioni di insufficiente capacità di trasporto;

Visto che per far fronte alle necessità di cui sopra la Regione Toscana prenotava, in via cautelativa sulla base dei primi dati pervenuti dagli Enti competenti e nelle more di un eventuale finanziamento statale la somma complessiva pari ad euro 3.000.000,00;

Visto il DPCM del 7 settembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato in GU n.222 del 7-9-2020 che stabilisce misure per singole modalità di trasporto fra le quali la previsione, nel caso in cui le altre misure non siano sufficienti ad assicurare il regolare servizio di trasporto pubblico, anche extraurbano, ed in considerazione delle evidenze scientifiche sull'assunto dei tempi di permanenza medi dei passeggeri indicati dai dati disponibili, un coefficiente di riempimento dei mezzi non superiore all'80% dei posti consentiti dalla carta di circolazione dei mezzi stessi, prevedendo una maggiore riduzione dei posti in piedi rispetto a quelli seduti;

Visto l'Allegato A del su indicato DPCM, avente ad oggetto, le Linee guida per le informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19 in materia di servizio trasporto pubblico” nel quale si richiamano, laddove c'è necessità di implementare e assicurare il servizio di trasporto pubblico locale con l'avvio dell'anno scolastico, le disposizioni di cui all'articolo 200 del decreto legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77, con particolare riferimento al comma 6 bis, ove prevede che in deroga all'articolo 87, comma 2, del codice della strada, possono essere destinate ai servizi di linea per trasporto di persone anche le autovetture a uso di terzi ci cui all'articolo 82, comma 5, lettera b, del medesimo codice;

Visto l'articolo 1 co.1 del D.L. 8 settembre 2020, n. 111 “Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” per cui “Al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri sottoposto a obbligo di servizio pubblico e consentire l'erogazione di servizi di trasporto pubblico locale in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 di cui al *decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 22 maggio 2020, n. 35* e al *decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 14 luglio 2020, n. 74*, le risorse dell'*articolo 44, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104* possono essere utilizzate, oltre che per le finalità di cui al comma 1, dell'*articolo 200 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 17 luglio 2020, n. 77*, anche per il finanziamento, nel limite di 300 milioni di euro, di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e le Linee Guida per il trasporto scolastico dedicato, ove i predetti servizi nel periodo ante COVID abbiano avuto un riempimento superiore all'80% della capacità;

Vista l' Ordinanza regionale n. 85 del 9 settembre 2020\_- Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Recepimento DPCM del 7 settembre 2020 in materia di trasporto pubblico locale ed ulteriori disposizioni per i servizi relativi all'avvio delle attività scolastiche che recepisce il DPCM del 7 settembre 2020;

Visto che sia il DPCM del 7 settembre 2020 che l'Ordinanza regionale che lo recepisce ha efficacia fino al 7 ottobre 2020;

Visto che con delibera n. 1277 del 15/09/2020 "Disposizioni per il proseguimento dei servizi aggiuntivi per il Trasporto Pubblico Locale relativi alle attività delle scuole" veniva evidenziata la necessità di aggiornare le verifiche preliminari in base ai seguenti fattori:

- esigenze organizzative evidenziate dagli Enti territoriali competenti, nell'ambito della loro funzione di programmazione alla luce dell'approvazione del DPCM e dell'Ordinanza regionale sopra citati e relativa efficacia;
- la pianificazione e l'articolazione degli orari da parte degli Istituti scolastici per la ripresa delle attività, strettamente connessa alla programmazione dei servizi di TPL, che risultava in fase di definizione e nella maggior parte dei casi non consentiva una differenziazione tale da ottimizzare l'utilizzo dei mezzi a disposizione, nella disponibilità delle Aziende di trasporto già adibiti a TPL;
- la verifica dell'entità del ricorso ai mezzi, quali autobus turistici, Taxi, NCC e dei conseguenti servizi aggiuntivi al fine di compensare situazioni di insufficiente capacità di trasporto;

Visto che con la stessa delibera n. 1277 del 15/09/2020 veniva conferito mandato alla Direzione Politiche della Mobilità, Infrastrutture Trasporto Pubblico Locale affinché, alla luce dei risultati del monitoraggio di cui sopra, e in osservanza degli indirizzi conferiti con delibera di Giunta regionale n. 1204 del 31.08.2020 e degli aggiornamenti dei fattori evidenziati:

- attivasse un percorso con gli Enti territoriali competenti in modo da individuare la domanda aggiuntiva correlata allo svolgimento delle attività scolastiche nel rispetto delle disposizioni governative e regionali e del coefficiente di riempimento dei mezzi consentito nella fase di emergenza;
- individuasse conseguentemente, in coordinamento con gli stessi Enti territoriali, il servizio "aggiuntivo" di trasporto, a regime, che soddisfi direttamente i bisogni della collettività e sia direttamente fruibile da parte dell'utenza scolastica;
- verificasse, nelle more dell'attuazione del Decreto Legge 111/2020, l'entità delle risorse necessarie per lo standard di servizio "aggiuntivo" individuato, tenendo conto di quanto stabilito nel DPCM del 7 settembre 2020 e nell'Ordinanza regionale n. 85 del 9 settembre 2020 che lo recepisce;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 avente ad oggetto "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" pubblicata nella GU n.248 del 7-10-2020" con la quale ai sensi e per gli effetti dall'art. 24, comma 3, del decreto legislativo n. 1 del 2018, veniva prorogato, fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 avente ad oggetto "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020", pubblicato nella GU n.248 del 7-10-2020;

Visto l'art. 5 del decreto di cui sopra "Ultrattività del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 settembre 2020" che stabiliva che "Nelle more dell'adozione dei decreti del Presidente del

Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 19 del 2020, e comunque non oltre il 15 ottobre 2020, continuano ad applicarsi le misure previste nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 settembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 settembre 2020, n. 222....” ;

Vista l'Ordinanza regionale n. 90 del 9 ottobre 2020 “Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Attuazione decreto legge 7 ottobre 2020, n.125 in materia di trasporto pubblico locale ed ulteriori disposizioni per i servizi relativi alle attività scolastiche”.

Visto il d.l. 14 agosto 2020 n. 104 convertito in Legge 13 ottobre 2020 n. 126 ed in particolare l'art. 57, comma 3 sexies nel quale si disciplinano modalità semplificate in relazione all'affidamento di servizi di tpl ricorrendo al subaffidamento;

Visto il DPCM del 13 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto l'Allegato 15 (Allegato 15 “Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalita' organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico” e Allegato tecnico) parte integrante del DPCM del 13 ottobre 2020;

Visto che, in osservanza alla delibera n. 1277 del 15/09/2020, sono stati effettuati incontri con gli Enti territoriali competenti al fine di individuare la domanda aggiuntiva e che è stato garantito lo svolgimento dei servizi di trasporto a servizio delle scuole anche attraverso il ricorso al subaffidamento laddove l'azienda gestore ha indicato l'impossibilità di esecuzione attraverso mezzi disponibili per il tpl utilizzando le risorse di cui alla DGR 1204 del 31 agosto 2020 e relative modalità;

Dato atto che, attraverso il monitoraggio dei servizi aggiuntivi, sono state verificate le effettive necessità congiuntamente agli enti competenti in riferimento all'andamento delle presenze a bordo bus e che ciò ha comportato in taluni casi anche la rimodulazione di tali servizi;

Visto il DPCM del 18 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto che l'articolo 1 co.6 del DPCM 18 ottobre 2020 prevedeva che per contrastare la diffusione del contagio, previa comunicazione al Ministero dell'istruzione da parte delle autorità regionali, locali o sanitarie delle situazioni critiche e di particolare rischio riferite agli specifici contesti territoriali, le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275, incrementando il ricorso alla didattica digitale integrata, che rimane complementare alla didattica in presenza, modulando ulteriormente la gestione degli orari di ingresso e di uscita degli alunni, anche attraverso l'eventuale utilizzo di turni pomeridiani e disponendo che l'ingresso non avvenga in ogni caso prima delle 9,00;

Visto il DPCM del 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure

urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato in GU Serie Generale n. 265 del 25.10.2020 che sostituisce le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020, come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 ottobre 2020;

Visto in particolare l'articolo 1 comma 9 lett. s) del DPCM del 24 ottobre 2020;

Considerato che il DPCM del 24 ottobre 2020 ha efficacia fino al 24 novembre 2020 ;

Visto l'Allegato 15 (Allegato 15 “Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico” e Allegato tecnico) parte integrante del DPCM del 24 ottobre 2020 che non modifica il precedente Allegato 15 del DPCM del 13 ottobre 2020 sia per quanto riguarda il coefficiente di riempimento dei mezzi pubblici che per la possibilità di ricorrere ai servizi aggiuntivi;

Ritenuto che in vigore del DPCM del 24 ottobre 2020 è comunque necessaria la prosecuzione dei servizi aggiuntivi, che garantiscono i servizi di collegamento con le scuole, anche in presenza di un incremento della didattica digitale integrata, con l'obiettivo di alleggerire il carico e la pressione sui mezzi pubblici al fine di garantire per il maggior numero possibile degli stessi, sulla base dell'attuale servizio erogato e della contestuale diminuzione di utenza scolastica, il raggiungimento di una riduzione del coefficiente di riempimento fino al 50% della capacità, con particolare riferimento all'ambito del Tpl su gomma maggiormente dedicato alle esigenze scolastiche;

Valutato necessario proseguire il percorso con gli Enti territoriali competenti, con gli Istituti scolastici e con le Aziende al fine di verificare l'applicazione dell'articolo 1 comma 9 lett. s) del DPCM del 24 ottobre 2020;

Dato atto che è in fase di approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture il decreto di riparto in attuazione del DL 111 del 8 settembre 2020 con relativi criteri di assegnazione e nelle more di tale decreto, per la prosecuzione dei servizi aggiuntivi di collegamento con le scuole, è necessario prevedere un incremento di risorse da utilizzare secondo i criteri di cui alla delibera 1204 del 31 agosto 2020;

Considerato necessario conferire mandato ai Settori competenti di attivare le procedure necessarie per il proseguimento dei servizi aggiuntivi urgenti e indifferibili del TPL legati all'attività scolastica gestendo i rapporti con i gestori nei relativi atti di regolazione;

Considerato che, al fine di garantire il proseguimento dei servizi aggiuntivi urgenti e indifferibili del TPL su gomma, legati al proseguimento dell'attività scolastica, definiti come essenziali anche ai fini del finanziamento a carico del fondo nazionale TPL di cui alla Legge 228/2012 e successive modificazioni la Regione, quale soggetto istituzionale titolare della gestione del servizio di TPL su gomma, secondo quanto disposto dalla legge regionale 65/10, in via cautelativa, intende integrare le risorse già destinate con la delibera 1204 del 31/08/2020 e successiva delibera 1277 del 15/09/2020 con una somma complessiva pari a € 4.000.000.000 per far fronte all'impegno finanziario aggiuntivo prenotando euro 3.900.000,00 sul capitolo 32092 (stanziamento puro) ed euro 100.000,00 sul capitolo 32073 (stanziamento puro) del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022, annualità 2020 che presentano la necessaria disponibilità;

Considerato che la Regione con delibera n. 1204 del 31/08/2020 e successiva delibera n. 1277 del 15/09/2020 ha prenotato in via cautelativa risorse per complessivi euro 200.000,00 sul capitolo di

risorse regionali 32073 (competenza pura) ed euro 2.800.000,00 sul capitolo di risorse regionali 32092 (competenza pura) e con atto d'obbligo di cui ai decreti n. 14014/2020 e 15278/2020 ha assunto impegni sul capitolo 32092 (stanziamento puro) per euro 2.800.000,00 nelle more dell'assegnazione dei fondi statali di cui al decreto legge n. 111/2020 art. 1 comma 2 Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Valutato pertanto che la copertura finanziaria degli ulteriori servizi TPL a supporto del servizio scolastico nonché per la quota di compartecipazione assicurata dagli enti ai sensi della DGR n. 1204 del 31/08/2020, fino all'importo massimo di euro 7.000.000,00 (destinati con le precedenti DGR n. 1204/2020 e 1277/2020 e con il presente atto), risulta attualmente imputata alle risorse regionali nelle more dell'atto formale di assegnazione delle citate risorse statali e che, solo subordinatamente all'acquisizione delle stesse sul bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020, si procederà alle conseguenti registrazioni contabili ai fini della definitiva imputazione della spesa a valere, anche parzialmente, sulle risorse statali messe a disposizione con il D.L. 111/2020 a seguito dell'emanazione del relativo decreto ministeriale di assegnazione delle risorse spettanti alla Regione Toscana;

Dato atto altresì che risulta confermato quanto previsto al punto 3 del dispositivo della citata delibera 1204/2020 relativamente alla compartecipazione economica degli enti locali;

Vista la legge regionale n. 81 del 23.12.2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 7 gennaio 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 del Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022";

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di stabilire, al fine di garantire lo svolgimento del servizio di TPL sull'intero territorio regionale nel rispetto delle misure di contenimento da Covid-19, il proseguimento dei servizi aggiuntivi legati alle attività scolastiche, anche in presenza di un incremento della didattica digitale integrata, con l'obiettivo di alleggerire il carico e la pressione sui mezzi pubblici al fine di garantire per il maggior numero possibile degli stessi, sulla base dell'attuale servizio erogato e della contestuale diminuzione di utenza scolastica, il raggiungimento di una riduzione del coefficiente di riempimento fino al 50% della capacità, con particolare riferimento all'ambito del Tpl su gomma maggiormente dedicato alle esigenze scolastiche;
2. di proseguire il percorso con gli Enti territoriali competenti, con gli Istituti scolastici e con le Aziende al fine di verificare l'applicazione dell'articolo 1 comma 9 lett. s) del DPCM del 24 ottobre 2020, in funzione della eventuale nuova rimodulazione definitiva degli orari delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per verificare il raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato;
3. di prevedere, nell'ambito di quanto disposto con il presente atto, le seguenti azioni operative:
  - l'azienda gestore provvede a monitorare in modo continuo l'andamento del servizio ricorrendo a corse bis, tris nell'ambito delle stesse attività programmate nei relativi atti di regolazione, attraverso l'utilizzo di mezzi di TPL disponibili, avvalendosi del proprio personale e in via residuale reperendo la disponibilità di operatori Taxi e NCC con vetture e

autobus (anche turistici), in relazione ad ogni territorio provinciale, al fine di compensare situazioni di insufficiente capacità di trasporto e contrastare la diffusione del contagio;  
- laddove vengono interessati ulteriori operatori, diversi dai gestori del servizio di TPL, e in presenza delle condizioni di urgenza legata al proseguimento del servizio in funzione dell'attività scolastica, l'Azienda può procedere anche attraverso modalità semplificate esplicitate in narrativa e previste dalla normativa nazionale, nel rispetto del principio di economicità della propria azione in qualità di esercente un servizio pubblico, al fine di garantire il servizio;

4. di conferire mandato ai Settori competenti di gestire le procedure necessarie per il proseguimento dei servizi aggiuntivi urgenti e indifferibili del TPL legati all'attività scolastica tenendo conto della peculiarità dei relativi atti di regolazione;

5. di integrare, per le motivazioni espresse in narrativa, le risorse già destinate con la delibera 1204 del 31/08/2020 e successiva delibera 1277 del 15/09/2020 con una somma complessiva pari a € 4.000.000,00 per far fronte all'impegno finanziario aggiuntivo prenotando euro 3.900.000,00 sul capitolo 32092 (stanziamento puro) ed euro 100.000,00 sul capitolo 32073 (stanziamento puro) del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022, annualità 2020 che presentano la necessaria disponibilità;

6. di stabilire che la copertura finanziaria degli ulteriori servizi TPL a supporto del servizio scolastico nonché per la quota di compartecipazione assicurata dagli enti ai sensi della DGR n. 1204 del 31/08/2020, fino all'importo massimo di euro 7.000.000,00 (destinati con le precedenti DGR n. 1204/2020 e 1277/2020 e con il presente atto), risulta attualmente imputata alle risorse regionali nelle more dell'atto formale di assegnazione delle citate risorse statali e che, solo subordinatamente all'acquisizione delle stesse sul bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020, si procederà alle conseguenti registrazioni contabili ai fini della definitiva imputazione della spesa a valere, anche parzialmente, sulle risorse statali messe a disposizione con il D.L. 111/2020 a seguito dell'emanazione del relativo decreto ministeriale di assegnazione delle risorse spettanti alla Regione Toscana;

7. di dare atto altresì che risulta confermato quanto previsto al punto 3 del dispositivo della citata delibera 1204/2020 relativamente alla compartecipazione economica degli enti locali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE  
ENRICO BECATTINI

IL DIRETTORE  
ENRICO BECATTINI